

torio con la società concessionaria e, solo
 o di posizioni rimaste divergenti, proce-
 un contenzioso nel rispetto dei "termini
 e", propongo e invito il sindaco a chiedere
 sidente la convocazione urgente del con-
 per deliberare sulla integrazione del re-
 ento comunale vigente per l'applicazione
 posta sulla pubblicità, disciplinando, nel-
 so, un istituto giuridico deflativo del con-
 so per la definizione degli accertamenti
 ati attraverso l'accertamento con adesio-
 a reciproca tutela dei diritti dei cittadini e
 stesso Ente rappresentato".
 oncluso: "La mia richiesta nasce tanto dal
 he non può essere lasciata solo nella di-

cidere se e, soprattutto, a chi sospendere i ter-
 mini, violando i più elementari diritti che la
 legge pone a difesa dei cittadini, quanto dal fatto
 che la legge prevede, fra gli istituti deflativi del
 contenzioso, la facoltà per l'Ente accertatore e
 per il contribuente di definire attraverso l'isti-
 tuto dell'accertamento con adesione, gli avvisi di
 accertamento già notificati presentando, anche
 contestualmente ed all'interno dell'istanza di
 autotutela, la richiesta di accertamento con ade-
 sione che, diversamente dalla semplice e ridut-
 tiva istanza di autotutela, prevederebbe "per leg-
 ge" la sospensione per 90 giorni dei termini per
 la presentazione del ricorso, nel caso non venga
 definito l'accertamento in contraddittorio".



PROTESTA Così un esercente ha cercato di «limitare» i danni

MINERVINO

LETTERA AL SINDACO DELLA COOPERATIVA MURGANTIA CHE GESTIVA IN PASSATO L'APERTURA DEL MUSEO



RA «Quando l'Ofanto era color dell'ambra»

Scontro aperto per la gestione della mostra archeologica

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Tiene banco la storia infinita della gestione del museo archeologico. In una nota alla «Gazzetta», Pasquale Pierro, della Cooperativa Murgantia che gestiva in passato la mostra archeologica "Quando l'Ofanto era color dell'ambra" attacca a muso duro l'amministrazione comunale e l'assessore alla cultura Alessia Carozza.

La polemica riguarda l'attuale gestione e alcune scelte dell'amministrazione contestate da Pierro. Ecco il testo dell'intervento. «Con molto stupore, scrive Pierro nella lettera aperta, sono venuto a conoscenza che l'amministrazione comunale (con determina n. 94 del 16 dicembre 2013) con un impegno di spesa di milletrecento euro pagherà un'associazione di Canosa

di Puglia per il servizio di apertura e chiusura della mostra archeologica per dieci giorni effettuati nel periodo natalizio».

E dunque: «Mi chiedo - polemizza Pierro - e mi rivolgo all'assessore Alessia Carozza. Come mai avete affidato ad una associazione il compito di aprire e chiudere il museo con quella cifra? E come mai avete speso quella cifra soltanto per dieci giorni di lavoro? Non era stata l'assessore alla cultura Alessia Carozza - incalza Pierro - che il 26 luglio 2012 durante il Consiglio comunale a Palazzo di città, su domanda del consigliere di opposizione Massimiliano Bevilacqua, affermava che non avrebbe affidato ad una cooperativa il compito di aprire e chiudere il museo archeologico? Forse l'assessore ha dimenticato che la cooperativa che la gestiva

deve ancora ricevere i pagamenti dal 2012 e la stessa cooperativa percepiva la somma di milletrecento per la prestazione di un mese di lavoro, con regolari fatture».

«E' sbagliato - incalza ancora Pierro - l'atteggiamento del Comune quando sostiene che la cooperativa Murgantia abbia chiesto soldi in più di quanto stabilito. Peraltro non va dimenticato che il giudice in questa vicenda ha condannato per ben due volte il Comune. La cosa assurda è che le spese per la gestione della mostra in questo momento sono aumentate, ma l'amministrazione sembra non accorgersene. Abbiate il coraggio di dimettervi tutti. Così farete il bene dei cittadini di Minervino».

Fin qui Pierro. Si attende la replica dell'amministrazione.

LE (PDL) DOPO LE ULTIME RIUNIONI

«...ale trasformato neggiata»

esi che quel servizio
 strare ancora caren-
 ganizzativi, come in-
 contatato dalla stessa
 a, è colpevole per chi
 abilità. Le risposte,
 te giustificazioni af-
 direi da autodenun-

POLEMICHE
Palazzo
di città

un'Amministrazione che governa se-
 guendo gli schemi della sceneggiata
 non riuscendo a controbattere ad una
 opposizione tenace e determinata».

«Si potrebbe evidenziare molto al-
 tro su un consiglio comunale utilit-
 nario proprio uso e consumo: sar-
 chissà senza ritratti, su temi in-

l'argomento in discussione, tanto se
 proviene dalla maggioranza di sini-
 stra non si rischia il visto tecnico,
 proposto "al volo" in piena nottata».

«Il tema è importantissimo e perciò
 meritevole di ogni attenzione, noi
 stessi lo avevamo evidenziato in pre-
 cedenza. Volevo le condizioni in cui ver-



le altre notizie

TRANI

DAL 18 AL 31 GENNAIO 2014

«Lacarvella» espone a Bari

■ "Instant vel simulque" è il titolo della mostra collettiva, a cura dell'associazione «Lacarvella», di Trani, che avrà luogo a Bari dal 18 al 31 gennaio 2014. Espongono Ewa Bujak, Corrado Mancini, Laura Di Mattia, Karolina Koziel, Melania Palmisano, Italo Rucci, Antonio Russo, Arkadiusz Sedek, Edoardo Velon, Piotr Ne Neto Wlodarczyk.

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO, ALLE 17

Il cerimoniale nella pubblica amministrazione

■ Lunedì 3 febbraio, alle ore 17, nell'aula magna dell'università Lum di Trani (provinciale Trani-Andria) si terrà un convegno dal titolo "L'importanza del cerimoniale nella pubblica ammi-